

**Comunità Pastorale “Maria Regina di tutti i Santi”
Casatenovo (LC)
Decanato di Missaglia – Zona Pastorale III (Lecco)**

In data 18 febbraio 2025 alle ore 20:45 si riunisce il Consiglio Pastorale della Comunità e i referenti delle commissioni affari economici di ciascuna parrocchia presso la casa parrocchiale San Giorgio in Casatenovo.

Assenti giustificati: Caspani V., Giudici A., Locati M., Massari G., Penati C.

Ordine del giorno:

1. Breve relazione della situazione economica di ogni parrocchia della Comunità Pastorale con aggiornamento dello stato dei lavori in essere

2. Proposte per il tempo di Quaresima (cfr. allegato)

3. Varie ed eventuali (Giubileo, fiaccolata...)

Moderatore della seduta: Riva Aura Maria Beatrice

I presenti recitano insieme il Salmo 61, 5-8 proposto da don Massimo.

Viene letto e approvato all'unanimità il verbale della seduta del 16.01.2025

1. Il referente della commissione affari economici di ogni parrocchia della comunità pastorale relaziona circa la situazione economica e lo stato di eventuali lavori in essere.

Ciascuno evidenzia la difficoltà economica subita nel periodo della pandemia Covid che è stata causa di minor entrate in ogni parrocchia; tuttavia, nell'ultimo periodo la situazione è in via di ripresa in ogni comunità.

Per i dettagli si rimanda alla lettura dei bilanci parrocchiali che verrà presentata al termine di ogni messa nei giorni di sabato 1 e domenica 2 marzo.

2. Prima di analizzare le attività per il periodo di quaresima, i consiglieri si confrontano sulla lettura fornita da don Massimo in preparazione a questo punto che riguarda la triade elemosina-preghiera-digiuno.

Questa triade intende mostrare come la fede permea tutti gli ambiti dell'esistenza: l'elemosina esprime l'attenzione all'altro, la preghiera è il segno del riconoscimento del Dio unico, mentre il digiuno riguarda ciascuno di noi con se stesso. Di seguito le riflessioni dei presenti:

Noi pratichiamo un **digiuno** gradito a Dio, ogni volta che ci priviamo di qualche cosa che ci piacerebbe fare, perché il digiuno non consiste nella privazione del bere e del mangiare, ma nella privazione di ciò che riesce gradito al nostro gusto; ciò combatte il nostro amor proprio, il nostro orgoglio. Se accettiamo tutto questo per Dio, e unicamente per piacergli, questi sono i digiuni più graditi a Lui. L'**elemosina** non consiste soltanto nel nutrire chi ha fame, e nel dare vestiti a chi non ne ha; ma sono tutti i favori che si rendono al prossimo, sia per il corpo, sia per l'anima, quando lo facciamo in spirito di carità. Colui che non può provvedere alle necessità degli ammalati, ebbene, può visitarli, dir loro qualche parola di consolazione, pregare per loro. Per grandi che siano le nostre occupazioni, c'è una **preghiera** che possiamo fare di continuo, anche senza distoglierci dalle nostre occupazioni. Consiste, in tutto quello che facciamo secondo la volontà di Dio.

Si passa alle proposte per il periodo di quaresima:

- dal 10 al 13 marzo ci saranno gli esercizi spirituali predicati da Don Angelo Cazzaniga presso la chiesa di San Giorgio;

-proseguono i *venerdì sera comunitari* gestiti in modo alternato dai giovani, dal gruppo missionario, dal gruppo famiglie, dalla corale di Casatenovo; si ricorda che venerdì 4 aprile ci sarà la consueta via crucis ad Oggiono con l'Arcivescovo Delpini.

Si propone di dare risalto durante le sante messe della domenica di quaresima ad un simbolo significativo che può essere: apertura della messa con il crocifisso, l'atto penitenziale con l'aspersione... La consigliera Carla Galbusera, membro del gruppo missionario, ricorda il ruolo di questo gruppo durante il periodo di quaresima con i progetti di carità diocesani, locali e il momento di condivisione con la "cena del povero."

Don Massimo fa presente l'invito della diocesi a pregare e a sostenere il territorio della Giordania: terra per profughi. Questo sarà il progetto di carità cheosterremo lungo la quaresima.

3. Verifica delle giornate eucaristiche: i presenti riferiscono di aver visto una presenza numerosa dei fedeli in procinto dell'inizio delle sante messe, più scarsa invece negli altri orari.

Positiva la proposta della turnazione dei gruppi nella parrocchia di Valaperta che ha visto comunque una partecipazione inferiore rispetto all'inizio delle funzioni ordinarie.

Numerosa anche la presenza della fascia di età dell'iniziazione cristiana e anche della pastorale giovanile dove non sempre è facile coniugare preghiera e silenzio. Si osserva che il mese di febbraio sembra essere funzionale come tempo per le giornate eucaristiche, tuttavia, si fa notare che il periodo è vincolato dalla data della Santa Pasqua.

Don Eusebio interviene portando un quesito aperto su come i fedeli presenti all'adorazione abbiano effettivamente vissuto le giornate.

Il parroco don Massimo invita tutti i presenti a partecipare all'appuntamento di martedì 25 febbraio relativo alla presentazione del Fondo di Comunità.

Si fa presente la decisione di aver stabilito in ogni parrocchia un momento dedicato alle confessioni come riportato su Koinonia.

Il consigliere Tajocchi informa i presenti di essere membro, da tempo, dell'assemblea sinodale decanale e recentemente della consulta migranti per la zona III. Si impegna ad informare il Consiglio Pastorale dei lavori dei relativi gruppi.

Don Eusebio fa presente che si sta organizzando il giubileo delle famiglie presso la parrocchia San Biagio in Galgiana il 24 e 25 maggio con pellegrinaggio, santa messa, pranzo comunitario e pomeriggio di festa insieme e così altrettanto in ogni parrocchia si sta procedendo alla definizione dei vari giubilei già stabiliti e comunicati.

Don Lorenzo informa che anche l'organizzazione della Fiaccolata prosegue nella definizione dei singoli dettagli ed attività; positiva la partecipazione alle iniziative per il sostegno economico alla fiaccolata (vendita di arance, cene...)

La seduta è tolta alle ore 23:00

Il Parroco
(Don Massimo Santambrogio)

La segretaria
(Sala Anna Rosa)

